



Primo Piano - Mattarella: "Il mondo è stravolto da guerre, rifiuto del diritto internazionale e volontà di dominio sugli altri"

Arezzo - 06 giu 2025 (Prima Notizia 24) "Evitare le guerre è compito della politica, costruire alla pace è compito dell'educazione, questo è il grande compito da fare".

"Il mondo che ci è apparso in questi anni di pace, con accordi continui, di disarmo progressivo, è stato stravolto in questi ultimi anni da quanto sta avvenendo: dalle guerre in Europa e intorno all'Europa, dal rifiuto del rispetto delle regole del diritto internazionale". Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, visitando la sede dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace, alle porte di Arezzo. "Finchè non riusciremo a estirpare dal mondo la volontà di dominio sugli altri, un obiettivo che pratichiamo ma che non sembra a portata di mano, l'equilibrio è quello che impedisce le tentazioni di potenza e di dominio sugli altri", ha proseguito Mattarella. Il Presidente della Repubblica ha poi citato Maria Montessori, sottolineando che "evitare le guerre è compito della politica, costruire alla pace è compito dell'educazione, questo è il grande compito da fare". Secondo Mattarella, "il compito dell'Europa è quello di divenire uno dei perni di dialogo internazionale, per ridisegnare tutti insieme un nuovo sistema di sicurezza, di esistenza, di coabitazione, che allontanano gli spettri della guerra e del contrasto così radicale". Dunque, va "perseguito un sistema che ripristini le condizioni in cui tutti si riconoscano e garantisca coesistenza e coabitazione. Per far questo l'Europa deve essere unita, più efficiente, resistendo agli attacchi che subisce, dall'interno e dall'estero, da chi coltiva il desiderio di ritornare alla contrapposizione tra nazionalisti. L'obiettivo è ricostruire un clima, una condizione, un sistema che allontanano tentazioni che in questo momento ci stanno atterrendo così gravemente". "L'Europa unita ha garantito oltre 70 anni di pace tra gli stati europei, ha consentito cittadinanza comune, un comune passaporto, di poter viaggiare liberamente, di poter studiare nelle università di ogni parte d'Europa, di poter lavorare ovunque", ha concluso Mattarella.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Giugno 2025